



FEDERAZIONE  
SPORTIVA NAZIONALE  
RICONOSCIUTA  
DAL CONI



# Regolamento Tecnico Sportivo Hunter Field Target

# Indice

Art . 1 – Sicurezza .....	3
Art . 2 – Direttore di gara .....	3
Art. 3 – Verifica velocità .....	3
Art. 4 – Concorrenti.....	5
Art . 5 – Carabine-Categorie.....	5
Art. 6 - Organi di mira.....	5
Art. 7 – Accessori .....	6
Art. 8 - Linea di taratura .....	6
Art. 9 - Percorso di gara.....	6
Art. 10 - Norme di sicurezza del percorso di gara .....	8
Art. 11 - Bersagli di gara .....	8
Art. 12 – Punteggio/Scheda segna punti .....	9
Art. 13 – Parità/Spareggio.....	9
Art. 14 - Modalità di tiro .....	10
Art. 15 - Tempi di tiro .....	11
Art. 16 - Questioni Disciplinari/Penalità.....	12
Art. 17 – Sospensione / Annullamento gara .....	13
Art. 18 – Reclami .....	13
Art. 19 – Diffusione del regolamento.....	14
Art. 20 – Accesso campionati Italiani individuali e a squadre.....	14
Art. 21 – Accesso squadra nazionale per campionati Internazionali .....	14
Art. 22 – Nomina Commissario Tecnico .....	14

## **Premessa**

Il presente regolamento è redatto seguendo le indicazioni contenute nel regolamento internazionale WHFTO.

Pertanto, per quanto non espressamente contenuto nel regolamento italiano fare riferimento al testo ufficiale di WHFTO

## **Art . 1 – Sicurezza**

Tutte le attività di tiro devono essere eseguite in conformità con le regole di Fidasc.

Tutti i tiratori devono firmare la presa visione del regolamento e partecipare a un briefing sulla sicurezza ad ogni gara, lo stesso si terrà immediatamente prima della sessione di gara.

Quando si sente un singolo colpo di fischietto, tutte le attività di tiro devono essere immediatamente sospese. I tiratori devono scaricare le loro carabine nel terreno, lontano dal bersaglio, ad una distanza e un angolo di sicurezza tali da non rappresentare pericolo. I bersagli NON devono essere ingaggiati con l'ottica e la carabina deve essere messa in spalla o a terra durante il "cessate il fuoco".

Dopo aver sentito due colpi di fischietto, la gara può riprendere, dopo aver controllato visivamente che ci siano le condizioni di sicurezza.

Le carabine devono essere sempre trasportate e custodite scariche, con la volata rivolta verso il basso, se trasportate a spalla o all'interno di una custodia.

Non armare/caricare la carabina finché non si è pronti a sparare.

Nessuna carabina deve essere armata o caricata nel percorso tra una piazzola di tiro e l'altra.. Ogni membro di un gruppo deve vigilare che le proprie attività e quelle del partner di tiro siano svolte in modo sicuro.

Non appoggiare MAI la volata del fucile sul piede. Quando scendi o ti alzi da una posizione prona, sii consapevole di dove punta la volata della tua carabina, DEVE rimanere sempre puntata verso il basso. Chiedi aiuto al tuo compagno di tiro, consegnagli la carabina se trovi difficoltà nell'abbassarti o alzarti in sicurezza.

## **.Art . 2 – Direttore di gara**

Prima della gara dovrà essere nominato un Direttore di Gara e se necessario uno o più suoi assistenti (Marshall). Questi saranno responsabili dell'applicazione del regolamento e possono essere consultati per ogni chiarimento o spiegazione.

La decisione del Direttore di gara è inappellabile.

All'area di tiro può accedere solo il Direttore di gara o il Marshall, sia per il controllo dei bersagli contestati che per la rimozione di eventuali ostruzioni ad una piena visione del bersaglio.

Danni accidentali occorsi nelle ore precedenti la manifestazione, o nel corso della stessa, devono essere prontamente segnalati e riparati.

Il bersaglio già ingaggiato dai concorrenti del primo gruppo senza contestazioni, che nel corso della gara risultasse difettoso e non riparabile o comunque non regolamentare, viene dichiarato non valido dal Direttore di Gara e verrà considerato come abbattuto per tutti.

La verifica della distanza in gara verrà comunque effettuata una sola volta dal direttore di gara per ogni bersaglio contestato, a successive richieste farà fede tale misurazione.

## **Art. 3 – Verifica velocità**

L'organizzazione verificherà la V0 (velocità del pallino alla volata) di tutte le carabine ad ogni gara.

Tali verifiche potranno avere luogo prima, durante la manifestazione od entro l'inizio delle premiazioni, a discrezione del direttore di gara previo accordo con l'organizzazione. Il cronografo impiegato per le verifiche ufficiali dovrà essere presente e disponibile sulla linea di taratura dal giorno precedente la gara. Il pallino dovrà essere inserito in culatta dal Direttore di Gara, da un eventuale addetto al cronografo o da un compagno di piazzola previa verifica che non sia deformato o danneggiato.

In caso di pioggia la volata dovrà essere posizionata ad una distanza dal primo sensore del cronografo non inferiore a 80 cm.

La verifica si effettuerà su un massimo di 3 tiri che forniscano risultati leggibili. Il primo che rientra nel limite ammesso comporta il superamento della prova. Nel caso in cui si accerti la non regolarità della carabina o dell'attrezzatura prima dell'inizio della manifestazione viene concessa la possibilità di intervento, purché ciò avvenga entro la chiusura della linea di taratura. Negli altri casi la non regolarità comporterà annullamento del punteggio del concorrente nel giorno della verifica.

## Classifica Open

Tabella per i possessori di carabine full, eroganti energia fino a 16,3 J, muniti di regolare porto d'armi si applica la tabella di cui alla successiva figura, utilizzando il valore di peso più leggero e più prossimo a quello nominale o rilevato. Per i possessori di carabine di libera vendita (non in possesso di porto d'armi) verrà usato un pallino di prova unico. Tale pallino sarà l'H&N Finale Match Heavy in calibro 4,50 mm da 0,53 g. Fino a completamento scorte potrà comunque essere impiegata la precedente versione di pallino H&N Finale Match Rifle in calibro 4,50 da 0,53 grammi. La V0 ammessa in gara sarà di 168 m/s pari a 7,479 J. A tale velocità sarà aggiunta una tolleranza di misurazione del 2,5% che porterà la velocità ammessa in gara a 172,2 m/s.

Peso gr (grani)	Peso g (grammi)	fps	m/s
7,6	0,492	843,0	256,9
7,7	0,499	838,0	255,7
7,8	0,505	832,0	253,6
7,9	0,512	827,0	252,1
8,0	0,518	822,0	250,5
8,1	0,525	817,0	249,0
8,2	0,531	812,0	247,5
8,3	0,538	807,0	246,0
8,4	0,544	802,0	244,4
8,5	0,551	797,0	242,9
8,6	0,557	793,0	241,7
8,7	0,564	788,0	240,2
8,8	0,570	784,0	239,0
8,9	0,577	779,0	237,4
9,0	0,583	775,0	236,2
9,1	0,590	771,0	235,0
9,2	0,596	767,0	233,8
9,3	0,603	762,0	232,3
9,4	0,609	758,0	231,0
9,5	0,616	754,0	229,8
9,6	0,622	750,0	228,6
9,7	0,629	746,0	227,4
9,8	0,635	743,0	226,5
9,9	0,642	739,0	225,2
10,0	0,648	735,0	224,0
10,1	0,654	732,0	223,1
10,2	0,661	728,0	221,9
10,3	0,667	724,0	220,7
10,4	0,674	721,0	219,8
10,5	0,680	717,0	218,5
10,6	0,687	714,0	217,6
10,7	0,693	711,0	216,7
10,8	0,700	707,0	215,5

Peso gr (grani)	Peso g (grammi)	fps	m/s
10,9	0,706	704,0	214,6
11,0	0,713	701,0	213,7
11,1	0,719	698,0	212,8
11,2	0,726	695,0	211,8
11,3	0,732	692,0	210,9
11,4	0,739	689,0	210,0
11,5	0,745	686,0	209,1
11,6	0,752	683,0	208,2
11,7	0,758	680,0	207,3
11,8	0,765	677,0	206,3
11,9	0,771	674,0	205,4
12,0	0,778	671,0	204,5
12,1	0,784	668,0	203,6
12,2	0,791	666,0	203,0
12,3	0,797	663,0	202,1
12,4	0,804	660,0	201,2
12,5	0,810	658,0	200,6
12,6	0,816	655,0	199,6
12,7	0,823	652,0	198,7
12,8	0,829	650,0	198,1
12,9	0,836	647,0	197,2
13,0	0,842	645,0	196,6
13,1	0,849	642,0	195,7
13,2	0,855	640,0	195,1
13,3	0,862	638,0	194,5
13,4	0,868	635,0	193,5
13,5	0,875	633,0	192,9
13,6	0,881	630,0	192,0
13,7	0,888	628,0	191,4
13,8	0,894	626,0	190,8
13,9	0,901	624,0	190,2
14,0	0,907	621,0	189,3

## **Classifica Depo**

Per i possessori di carabine di libera vendita (non in possesso di porto d'armi) verrà usato un pallino di prova unico. Tale pallino sarà l'H&N Finale Match Heavy in calibro 4,50 mm da 0,53 g. Fino a completamento scorte potrà comunque essere impiegata la precedente versione di pallino H&N Finale Match Rifle in calibro 4,50 da 0,53 grammi. La V0 ammessa in gara sarà di 168 m/s pari a 7,479 J. A tale velocità sarà aggiunta una tolleranza di misurazione del 2,5% che porterà la velocità ammessa in gara a 172,2 m/s.

#### **Art. 4 – Concorrenti**

Alle gare possono partecipare tutti i tiratori regolarmente iscritti ad una ASD affiliata alla Federazione Italiana Discipline Armi Sportive Caccia.

Tutti i concorrenti devono avere una copertura assicurativa RCT.

Se il concorrente è minorenne deve essere accompagnato in gara da un genitore, o da chi ne esercita la responsabilità genitoriale. L'età minima per partecipare alle gare è 14 anni. Nel caso un genitore abbia due figli minori partecipanti ad una gara, sarà obbligatorio nominare un tutore/curatore per la gara compilando l'apposito modulo.

Le piazzole dovranno essere composte da 2/3 tiratori a completa ed insindacabile discrezione dell'organizzazione di gara.

Per la turnazione dell'ordine di tiro si dovrà procedere con la rotazione dei tiratori (salvo accordo unanime dei tiratori della medesima piazzola per definire ordine differente)

#### **Art . 5 – Carabine-Categorie**

Possono essere impiegate carabine ad aria compressa in calibro 4,5 mm (.177) a colpo singolo, compatibili con le normative vigenti. Sono previste le seguenti categorie:

carabine PCP-PCA eroganti energia non superiore a 7,5 J;

carabine Springer (molla / pistone) - Gas Ram eroganti energia non superiore a 7,5 J;

carabine Super Springer – (molla / pistone) carabine con sistema di smorzamento del rinculo utilizzando un sistema di pistoncini/molle contrapposti (Esempio Fwb 300 – Diana 75-60) oppure un sistema di smorzamento azione calcio (Esempio diana 54 – Calci Fz ecc....)- eroganti energia non superiore a 7,5J.

carabine PCP-PCA eroganti energia non superiore a 16,3 J;

carabine Springer (molla / pistone) - Gas Ram eroganti energia non superiore a 16,3 J.

carabine Super Springer – (molla / pistone) carabine con sistema di smorzamento del rinculo utilizzando un sistema di pistoncini/molle contrapposti (Esempio Fwb 300 – Diana 75-60) oppure un sistema di smorzamento azione calcio (Esempio diana 54 – Calci Fz ecc....)-eroganti energia non superiore a 16,3J.

Nel caso una categoria non raggiunga il numero minimo di 3(tre) partecipanti, i partecipanti di quella categoria non faranno classifica

In caso di non raggiungimento di una categoria (Springer – Super Springer) il tiratore verrà inserito in classifica con le PCP.

#### **Art. 6 - Organi di mira**

Possono essere utilizzati organi di mira di ogni genere, ad esclusione dei dispositivi laser e di qualsiasi dispositivo telemetrico.

Non è ammesso per la stima delle distanze l'utilizzo del correttore di parallasse.

La campana e l'oculare dell'ottica, devono essere lasciati come da produzione di fabbrica, non possono essere ridotti o implementati in alcun modo ad eccezione del montaggio di tubo parasole purchè lo stesso non modifichi la dimensione dell'ottica. I coperchi dell'ottica devono essere sempre in una posizione aperta quando si effettua un tiro e non possono in alcun modo essere forati / modificati.

Durante la competizione dopo aver sparato il primo colpo, nessun tipo di regolazione dell'ottica potrà essere eseguito, (messa a fuoco, ingrandimenti, parallasse, deriva) pena la squalifica immediata dalla competizione

## Art. 7 – Accessori

Non sono altresì concessi inclinometri di qualsiasi tipologia per la misurazione dell'angolo di sito.

Non è ammesso l'utilizzo di bolle/livelle, se presenti devono essere rimosse od oscurate.

Per la valutazione del vento è ammesso l'uso dei cordini dei bersagli e di indicatori del vento (filo di lana o similare) purché non di tipo elettronico, montati direttamente sulla carabina. Non è ammesso il lancio di erba, polvere etc. per la valutazione del vento. **Attenzione in competizioni internazionali WHFTO l'utilizzo del segnamento non è ammesso.**

Non è ammesso fumare e/o usare sigarette elettroniche o similari durante la permanenza sul percorso di gara ad eccezione delle zone fumatori che saranno contraddistinte.

L'altezza dell'Hand Rest è limitata ad un massimo di 15 cm, la misura è effettuata dal centro della canna alla parte più bassa dell'Hand Rest stesso.

Non sono permessi calcioli con l'uncino, (a titolo solo esemplificativo e non esaustivo ganci lunghi) sebbene sia consentito il calciolo regolabile.



Le palette del calciolo regolabile non devono misurare più di 5,7cm di lunghezza.

Cellulari o dispositivi per riproduzione musicale, per l'aiuto alla correzione balistica atti alla soppressione del rumore, radio portatili e ricetrasmittenti, sono proibiti durante le gare.

La cinghia di trasporto può essere attaccata al calcio / carabina, ma solo come mezzo per trasportare l'arma tra le piazzole, in nessun caso una cinghia può essere utilizzata come aiuto o sostegno per il tiro. I cuscini possono essere utilizzati per poggiare le carabine tra le piazzole nessun altro utilizzo è consentito.

I guanti non devono contenere nessun materiale rigido che si estenda sopra il polso (è consentito l'uso del guanto da tiro).

Il rullo (diametro massimo 18cm) può essere utilizzato solo nei tiri in ginocchio

Possono essere impiegati ogni genere di pallini deformabili, composti da piombo o leghe in materiale tenero, nel rispetto delle normative vigenti.

## Art. 8 - Linea di taratura

Ogni campo gara deve avere un'area sicura per il controllo e la regolazione delle armi ad aria compressa - AREA DI TARATURA OTTICA (ZERO RANGE). È necessario registrarsi e firmare il modulo di dichiarazione di sicurezza prima di entrare nella ZERO RANGE. L'uso della ZERO RANGE è consentito solo ai tiratori iscritti alla gara. Le dimensioni della ZERO RANGE devono essere proporzionate al numero di tiratori iscritti alla gara. I cartelli presenti nella "ZERO RANGE" saranno posizionati a misure da 9 fino 42 metri con intervallo 5 mt e pendenza non superiore al 10%.

## Art. 9 - Percorso di gara

Il percorso di gara è composto, per ogni categoria di energia, da minimo 30 bersagli.

Si invitano i preparatori dei campi a predisporre tracciati con un numero di sagome pari ad 40.

I bersagli verranno numerati.

Le piazzole che prevedono posizioni obbligatorie (in piedi, ginocchio, prona o supportate) devono essere chiaramente contrassegnate.

Prima dell'inizio della gara il percorso potrà essere visionato da uno o più delegati per accertare che la posizione delle sagome rispetti il regolamento sia per distanze che per diametro delle kill zone, che le sagome siano correttamente installate e funzionanti, che siano chiaramente visibili da tutti e da tutte le posizioni ammesse e che siano state rispettate le norme di sicurezza nell'allestimento.

Se si rilevassero irregolarità sarà cura degli organizzatori porvi rimedio.

All'inizio della gara il primo tiratore che affronta la piazzola potrà contestare presunte irregolarità e malfunzionamento dei bersagli da lui colpiti e non abbattuti, a condizione che il colpo sia identificato nettamente nella kill zone senza tracce di impatto sulla piastra frontale sul bordo della kill zone.

### **Le distanze massime/kill zone previste sono:**

- Posizione libera cat OPEN-DEPO

diametro KZ 15/19 mm da 12 a 23 mt.

diametro KZ 20/24 mm da 9 a 28 mt.

diametro KZ 25/34 mm da 9 a 37 mt.

diametro KZ 35/40 mm da 9 a 42 mt.

- Posizioni obbligate cat OPEN-DEPO

diametro KZ 35/40 mm da 18 a 32 mt.

- Posizioni obbligate supportate cat OPEN-DEPO

diametro KZ 25/34 mm da 9 a 32 mt.

diametro KZ 35/40 mm da 9 a 32 mt.

Attenzione le suddette misure saranno utilizzate nelle competizioni a carattere nazionale mentre nelle competizioni internazionale la distanza minima è pari a 7 metri

Ogni bersaglio deve essere visibile da ogni concorrente partecipante all'evento e da ognuna delle posizioni ammesse, fatta eccezione dalla posizione prona per le piazzole obbligate in piedi e in ginocchio.

Il numero massimo di sagome da ingaggiare in posizione obbligata, deve essere pari al 10% del totale sagome per ogni posizione, ad esempio su un percorso da 40 sagome si dovranno avere 4 sagome in posizione obbligata in piedi, 4 in posizione obbligata in ginocchio. Per ogni posizione almeno una sagoma dovrà essere in posizione obbligata non supportata.

**Abbandono percorso di gara:** Un concorrente può abbandonare il percorso di gara solo con autorizzazione del Direttore di gara o dei Marshall e nei seguenti casi:

- a) abbandono volontario della gara; in tal caso verranno conteggiate come punteggio valido solo il numero delle sagome abbattute sino al momento dell'abbandono;
- b) per effettuare riparazioni alla carabina che ne inficiano il funzionamento o la sicurezza. Non sono contemplati gli interventi di manutenzione all'ottica (azzeramento o taratura), sono altresì ammesse sostituzioni complete della stessa, fermo restando il divieto di taratura della stessa, tranne che durante il tempo di tiro. Il concorrente non può abbandonare la linea di tiro con la carabina carica.

Al concorrente autorizzato dal Direttore di gara o da un Marshall alla sostituzione delle parti danneggiate, è fatto assoluto divieto di accedere alla zona di taratura a seguito delle riparazioni effettuate.

In caso di riparazioni possono verificarsi due condizioni, a scelta del Direttore di gara o dei Marshall:

- 1) La scheda di punteggio viene trattenuta dal Direttore di gara o dai Marshall i quali fermano il gruppo e stabiliscono un tempo previsto per il rientro, non superiore a mezz'ora (30 minuti); l'ora di abbandono del percorso e il tempo concesso verranno trascritti sulla scheda di gara dal Direttore di gara o Marshall.
- 2) Il gruppo viene fatto continuare normalmente, l'ora di abbandono del percorso e il tempo concesso vengono trascritti sulla scheda di gara dal Direttore di gara o Marshall e viene concesso di recuperare le piazzole perse in seguito, accompagnato dal Direttore di gara o da almeno un Marshall, fermo restando che dovrà raggiungere i tiratori del proprio gruppo entro mezz'ora (30 minuti) e se questi non avranno ancora ultimato il percorso proseguirà con loro la gara oppure, nel caso abbiano già concluso, dovrà terminare non oltre mezz'ora (30 minuti) dopo di loro.

Recarsi alla toilette non è considerato come abbandono del percorso di gara

### **Art. 10 - Norme di sicurezza del percorso di gara**

L'area di gara deve essere chiaramente delimitata tramite nastro segnaletico bicolore e devono essere presenti cartelli che indichino chiaramente che c'è una **“gara di tiro in corso”**.

I predetti cartelli vengono posti lungo il confine della zona di tiro, ad una distanza tale da essere visibili da ogni punto di accesso ed in modo che da ogni cartello sia visibile il precedente ed il successivo.

I cartelli di cui sopra dovranno essere posizionati anche in corrispondenza degli accessi di quelle aree che fossero recintate.

Idonea cartellonistica di sicurezza, con il richiamo delle pratiche da utilizzare in gara, andrà posizionata anche lungo i percorsi permanenti a beneficio dei tiratori.

Le piazzole di tiro devono essere posizionate in modo tale che la direzione di tiro non sia rivolta verso altre piazzole, verso edifici se collocati a distanze inferiori ai 150 m dalla piazzola, verso direzioni in cui transitano o sostano persone, animali o cose che non devono essere colpite; nei casi in cui ciò non fosse possibile devono essere previsti adeguati parapalle, naturali od artificiali.

Nel caso in cui dietro il bersaglio non siano presenti parapalle, naturali o artificiali, la distanza tra il bersaglio e ciò che non deve essere colpito deve essere di almeno 80 m ed il tiro deve essere rivolto preferibilmente verso il terreno.

Nel predisporre le linee di tiro, nel caso in cui dietro al bersaglio non sia chiaramente visibile il terreno, il versante di una collina, una parete rocciosa, etc. bisogna accertarsi che il pallino, anche se in caduta, rientri nell'area di gara o cada in direzioni comunque sicure (bosco fitto, campi in cui sia chiaramente visibile l'assenza di soggetti che potrebbero essere colpiti, specchi d'acqua, etc.).

I bersagli collocati in modo che la linea di tiro sia rivolta verso l'alto, devono avere dietro di loro il terreno, o un parapalle oppure la linea di tiro deve passare la cima del versante retrostante ad un'altezza non inferiore ai 3 m.

Al fine di evitare possibili accumuli di materiale a base di Pb, in corrispondenza dei cartelli in area di taratura nei campi allestiti in modo permanente, dovranno essere predisposti appositi mezzi per recuperare quanto più metallo possibile. Si raccomanda tale pratica anche sui campi allestiti in modo temporaneo. A titolo di esempio, anche se non esaustivo, si riportano alcuni metodi possibili: utilizzo di porta-cartelli scatolari in metallo che possano fermare e raccogliere il pallino, utilizzo di porta-cartelli in legno di idoneo spessore dove il pallino vi si conficchi, utilizzo di teli di dimensioni adeguate stesi al di sotto del bersaglio.

Per quanto riguarda l'utilizzo delle armi ogni tiratore è responsabile del rispetto della normativa di legge del paese organizzatore della manifestazione.

### **Art. 11 - Bersagli di gara**

I bersagli utilizzati devono essere del tipo con funzionamento “a ginocchio” senza modifiche che ne alterino in modo significativo il funzionamento.

La zona che se colpita ne causa l'abbattimento (kill zone), ha forma circolare con colorazione differente dal resto del bersaglio, meglio nera o comunque scura. Dalla posizione di tiro non devono essere visibili spazi vuoti tra

il bordo della kill zone e la paletta. Speciale attenzione deve essere posta ai bersagli posizionati in alto o in basso.

Ad ogni gara i bersagli dovranno essere verniciati per eliminare segni di impatto.

I colori delle sagome e della relativa zona reattiva dovranno essere scelti fra i seguenti:

sagoma bianca - kill zone nera - rossa

sagoma gialla - kill zone nera - bianca

sagoma arancio- kill zone nera - bianca

sagoma nera – kill zone bianca - rossa

Tutti i bersagli devono essere numerati in sequenza da sinistra verso destra e in via subordinata dall'alto verso il basso, se le due sagome sono poste nella medesima direzione di tiro.

In mancanza di numerazione **o con numerazione apposta in modo errato** l'ordine di ingaggio sarà comunque da sinistra verso destra, o in subordine dall'alto verso il basso. I bersagli colpiti in un ordine diverso da quello prestabilito vengono considerati non colpiti (punti 0).

I bersagli ritenuti difettosi dal Direttore di gara o dai Marshall debbono essere sostituiti o riparati.

Qualora i bersagli difettosi risultassero non riparabili o non siano disponibili bersagli sostitutivi questi verranno considerati come abbattuti da tutti i tiratori

## **Art. 12 – Punteggio/Scheda segna punti**

Ogni tiratore registrato riceverà la scheda segnapunti che compilerà completamente, inserendo i dettagli dell'equipaggiamento USATO PER LA GARA. (Nome, Cognome, Marca e tipo di carabina, marca e tipo di ottica, ingrandimento, retroilluminazione e parallasse, dimensione e peso del pellet utilizzato per la gara).

Il punteggio sarà di 1 punto per sagoma abbattuta, 0 punti per sagoma colpita ma non abbattuta 0 per la sagoma non colpita. Per l'assegnazione del punto la sagoma DEVE essere abbattuta completamente, dovrà quindi cadere.

In posizione obbligata se il partecipante ingaggia una sagoma in posizione errata (posizione obbligata in ginocchio ingaggiata in posizione libera) alla suddetta sagoma sarà assegnato il punteggio di 0 ma lo stesso tiratore potrà ingaggiare le successive sagome nella posizione corretta.

Al tiratore non è consentito ripetere un colpo su un bersaglio che ha già ingaggiato, salvo il caso in cui questi lo abbia precedentemente ingaggiato per errore (primo tiro sulla seconda sagoma di piazzola anziché sulla prima, in questo caso andrà sollevata la seconda ed ingaggiata di nuovo); ciò costituirà comunque errore sulla prima sagoma.

Un tiro è considerato effettuato quando vi è emissione d'aria dalla carabina.

Non sono ammessi colpi di prova tranne quelli precedentemente dichiarati come colpi non mirati e/o a terra e operazioni di scarico a terra.

La scheda deve essere compilata dal compagno di piazzola (e non è possibile procedere alla compilazione della propria scheda).

Eventuali correzioni sulla scheda dovranno essere controfirmate da tutti i tiratori della piazzola o dal marshall al momento della correzione, pena l'annullamento dei punti che presentano dette correzioni.

La scheda del punteggio deve essere firmata da tutti i concorrenti del gruppo che completeranno il percorso e compilata in ogni sua parte, pena la sospensione della pubblicazione dell'inadempiente dalla classifica.

I bersagli, una volta abbattuti, devono essere risollevari dal concorrente solo dopo aver ingaggiato tutti i bersagli della piazzola; in nessun caso si potranno riattivare i bersagli prima di tale termine, salvo il caso di cui sia stato ingaggiato il secondo bersaglio al posto del primo.

Dopo aver ingaggiato tutti i bersagli di una piazzola ed all'interno del tempo di tiro a disposizione, il concorrente dovrà risollevari i bersagli eventualmente abbattuti solo dopo aver avuto conferma dell'abbattimento avvenuto dal suo compagno di piazzola.

## **Art. 13 – Parità/Spareggio**

Nell'eventualità di punteggi pari tra più concorrenti è previsto lo spareggio utilizzando i bersagli approntati sulla linea di taratura. Se un concorrente rifiuta di partecipare allo spareggio perde la posizione in palio. Le modalità di svolgimento dello spareggio saranno preferibilmente le seguenti:

- un turno in posizione libera;
- se ancora in parità, un turno per ciascun tiratore in posizione in ginocchio;
- se ancora in parità, un turno per ciascun tiratore in posizione in piedi;
- se ancora in parità, i tiratori continuano nella posizione in piedi fino alla definizione della classifica/assegnazione dei premi

Nel caso un concorrente che partecipa allo spareggio sia impossibilitato ad adottare una determinata posizione di tiro, lo stesso procederà in posizione in piedi.

#### **Art. 14 - Modalità di tiro**

Il picchetto deve essere toccato da una parte del corpo o della carabina durante il tiro.

Il grilletto deve essere dietro la linea di tiro/picchetto quando si esegue il tiro.

La calciatura del fucile deve essere al di fuori dei vestiti quando si spara e non può essere supportata da nessuna cinghia / tasca o supporto legato al tuo abbigliamento.

I tiri da seduti NON SONO AMMESSI, per seduto si intende quando il sedere del tiratore è a contatto con il terreno, o quando il tiratore è seduto sul piede piegato mentre sta sparando.

Non sono ammessi colpi accovacciati, per accovacciato si intende la posizione con due piedi a terra con la parte superiore delle gambe sostenuta dai polpacci o dal piede.

Le posizioni consentite sono:

posizione prona, posizione in ginocchio e posizione in piedi.

Normalmente la posizione prona corrisponde alla posizione libera.

La stima della distanza può essere effettuata in una qualsiasi delle posizioni ammesse.

E' concesso a tutti i concorrenti, dopo averne preventivamente informati i compagni di piazzola ed il Direttore di gara od il Marshall, di ingaggiare in posizione in piedi i bersagli delle piazzole previste per essere ingaggiate in posizione in ginocchio, col solo vincolo di adottare da quel momento in poi tale posizione di tiro in tutte le piazzole previste per essere ingaggiate in posizione in ginocchio di quella singola gara.

In caso di piazzola obbligata in ginocchio è concesso a tutti i concorrenti, dopo averne preventivamente informati i compagni di piazzola ed il Direttore di gara od il Marshall, di ingaggiarla in posizione in piedi col solo vincolo di adottare da quel momento in poi tale posizione di tiro in tutte le piazzole previste per la suddetta posizione per quella singola gara. Se un tiratore non è in grado di adottare la posizione in piedi le corrispondenti sagome verranno considerate come non abbattute contrassegnandole con 0 (zero) nella scheda di gara.

Nelle suddette piazzole non vi è la garanzia che la sagoma sia visibile in una posizione differente di quella in ginocchio.

In caso di piazzola obbligata prona è concesso a tutti i concorrenti, dopo averne preventivamente informati i compagni di piazzola ed il Direttore di gara od il Marshall, di ingaggiarla in posizione in ginocchio o in piedi col solo vincolo di adottare da quel momento in poi tale posizione di tiro in tutte le piazzole previste per la suddetta posizione per quella singola gara. Nelle suddette piazzole non vi è la garanzia che la sagoma sia visibile in una posizione differente di quella prona.

In tutte le piazzole da sparare in posizione libera, ogni sagoma è da considerarsi a se, pertanto il tiratore potrà di volta in volta decidere in quale delle tre posizioni consentite, tirare la sagoma.

A titolo esemplificativo se alla piazzola x (posizione libera) sono presenti due sagome il tiratore potrà a sua scelta tirare la prima sagoma in posizione prona (o in ginocchio o in piedi) e la seconda in posizione in ginocchio (o prona o in piedi).

E' concesso ai tiratori *junior* (con meno di 18 anni al 1 gennaio dell'anno in corso) di ingaggiare le obbligate dalla posizione libera, in questo caso però non entreranno nella classifica generale, ma solo nella classifica *junior*. Gli accompagnatori degli *junior* che intendono usufruire di questa facoltà hanno l'obbligo di comunicarlo agli organizzatori al momento dell'iscrizione o al Direttore di Gara prima del briefing che

precede la gara. Durante il Briefing dovranno essere resi noti a tutti i tiratori quali *junior* si avvarranno di tale facoltà. Nella scheda di gara dei tiratori *junior* dovrà essere riportata dall'organizzazione "Classifica Junior – posizione di tiro rispettata anche nelle piazzole obbligate" (esempio: P.O. SI oppure P.O. NO). La mancanza di tale annotazione li porrà automaticamente fuori dalla classifica generale, in questo caso risulteranno solo nella Classifica Junior.

#### **Posizione Prona (normalmente posizione libera)**

Una gara può avere un massimo di 3 piazzole per la posizione PRONA senza la presenza del paletto. Non ci può essere nessuna piazzola impossibile in posizione prona ad eccezione delle piazzole obbligate con posizione in piedi o in ginocchio. Tutti i bersagli devono essere ingaggiabili sia da tiratori destrorsi e sinistrorsi.

Quando si esegue un tiro in posizione prona, l'unica parte del fucile che può toccare il suolo è il bordo inferiore del calciolo, nessun altro dispositivo, estensione di calcio o estensione del fondello può appoggiarsi al suolo.

#### **Posizione in ginocchio (Kneeling)**

La posizione in ginocchio è definita tale quando sono solo 3 i punti di contatto con il terreno (2 piedi e 1 ginocchio). Le mani che reggono il fucile non possono essere supportate / appoggiate su qualsiasi altra parte del corpo.

Le mani non possono essere lasciate cadere per consentire al polso, al braccio o a qualsiasi altra parte del corpo di sostenere il fucile. Il polso della mano guida DEVE essere in posizione avanzata rispetto al ginocchio.

Il tiro in ginocchio non supportato, sarà designato da un picchetto alto 10 cm, non è consentito l'utilizzo di altre forme di supporto per questo tiro (piolo / albero).

La gamba anteriore non può essere tirata indietro in modo che il polpaccio sia sostenuto dai muscoli posteriori della coscia o dai glutei inferiori, questo è classificato come un colpo accovacciato e non è permesso.

Il piede posteriore deve essere eretto e dritto in linea con il ginocchio, non è consentito sedersi su un piede piegato in orizzontale, il collo del piede può essere appoggiato a terra.

Un rullo può essere usato solo per sostenere la zona del ginocchio, dello stinco o del piede, non il gluteo.

#### **Posizione in piedi (Standing)**

La posizione in piedi è definita tale quando sono solo 2 i punti di contatto con il terreno (2 piedi).

Il tiro in piedi non supportato sarà designato da un picchetto alto 10 cm, non è consentito l'utilizzo di altre forme di supporto per questo tiro (piolo / albero).

La carabina sarà sostenuta solo dalle mani con il calcio del fucile aderente alla spalla, nessun'altra parte del corpo può essere utilizzata per sostenere.

#### **Posizione obbligata supportata (in ginocchio o in piedi)**

Si applicano le regole sopra esposte con l'eccezione che qualsiasi parte del fucile o del corpo DEVE essere appoggiata al supporto stesso (in quanto sostituto del paletto). Il supporto, naturale o artificiale è segnalato in modo chiaro. E' consentito utilizzare altri supporti in aggiunta agli obbligati.

### **Art. 15 - Tempi di tiro**

In circostanze normali un tiratore non è cronometrato, in caso uno o più tiratori causano un ritardo, il Marshall potrà decidere di applicare la regola ed attuare le opportune verifiche.

Il tempo a disposizione è di un minuto per bersaglio, più un minuto di preparazione. I tiratori verificano visivamente che la linea sia in sicurezza e che i bersagli siano alzati prima di prendere la posizione di tiro. Il conteggio del tempo inizia quando il tiratore si sdraia, inginocchia o, solo per i tiri in posizione in piedi,

guarda nell'ottica. Traguardare i bersagli nell'ottica, caricare la carabina, controllare il vento sono tutte operazioni da compiere all'interno del tempo di tiro.

I tiratori possono essere cronometrati da un Marshall a loro insaputa per accertare se effettivamente impiegano troppo tempo per sparare, ma in questa fase non verranno detratti punti.

Una volta che il Marshall avrà presa la decisione di cronometrare, verrà fornito un cronometro che dovrà essere utilizzato per tutta la gara.

La direzione gara, a suo insindacabile giudizio, potrà decidere di far utilizzare il cronometro a tutti i concorrenti.

In caso di interruzione la conta del tempo si ferma, ed alla successiva ripresa il tempo rimanente è pari ad un minuto per ogni bersaglio ancora da ingaggiare più un minuto di preparazione.

## Art. 16 - Questioni Disciplinari/Penalità

Preliminarmente è necessario comunicare che non è possibile che i tiratori/avversari mantengano un atteggiamento definito Coaching (non è possibile durante le gare aiutare i compagni/avversari mediante segnalazioni di vario genere come esempio non esaustivo comunicare le stime, la direzione del vento ecc...)

Nel caso in cui un concorrente nota che un compagno/avversario sta adottando un comportamento scorretto (contro il regolamento, a esempio non toccare il paletto o arretrare il polso rispetto al ginocchio in caso di tiro in ginocchio) è buona norma comunicarlo prima che lo stesso proceda a commettere l'infrazione (tale comportamento non è obbligatorio ma sicuramente auspicabile nel rispetto del Fair Play, ovviamente lasciato alla discrezionalità personale. Nel caso si voglia procedere nella contestazione dell'irregolarità è necessario (salvo impossibilità) che il contestato possa avere la cognizione di quanto successo. Unico soggetto che non ha la necessità di procedere con la contestazione immediata è il Marshall o il Direttore di Gara

**Avvertimento verbale:** Un avvertimento verbale è un'istruzione vocale educata con l'obiettivo di informare o avvisare un tiratore di qualcosa, assicurandosi che il tiratore stia rispettando le regole. L'avvertimento dovrebbe essere istruttivo, chiaro e aiutare tutti a capire cosa è sbagliato o no. Un avvertimento verbale può essere emesso da un tiratore, da un Marshall o dal Direttore di gara.

**Avvertimento scritto con penalità di punteggio:** Le penalità di punti rappresentano un'azione di attribuzione di punti negativi a un tiratore. Una decisione di attribuire una sanzione direttamente senza passare la fase di avvertimento è una decisione della giuria composta dal Direttore di gara e dai Marshal (qualora presenti).

**Trattamento avvertenze** Durante i giorni di gara verrà raccolto ogni giorno un elenco di tutti gli avvisi. Non appena un tiratore riceve tre (3) avvisi, la giuria composta dal Direttore di gara e dai Marshal (qualora presenti) analizzerà la gravità degli avvertimenti il Direttore di gara deciderà se assegnare punti di penalità al tiratore.

**Squalifica:** E' il livello di penalità più alto nel regolamento e rappresenta l'atto di impedire immediatamente a un tiratore di continuare la competizione. Solo la giuria composta dal Direttore di gara e dai Marshal (qualora presenti) ha il diritto di squalificare un tiratore, tranne se il motivo è collegato a qualsiasi questione ai sensi delle regole definite "di sicurezza". In questo caso il Marshall può squalificare immediatamente un tiratore.

Per il non rispetto delle norme di sicurezza o il mancato rispetto doloso delle norme di gara è prevista la squalifica dalla gara stessa.

Questa sezione definisce i casi noti e le sanzioni associate (sarà soggetta ad ampliamento quando si verificheranno ulteriori casi). Tutti i casi non descritti in questa sezione saranno decisi al momento dal Direttore di Gara o dal Marshall. Avvertenze – Non aderire a una qualunque istruzione del Marshall; – Entrare nell'area di tiro mentre la competizione è ferma; – Non mantenere la volata davanti alla linea di tiro ed il grilletto dietro di essa; – Non avere il permesso di lasciare l'area di gara durante le riprese (i servizi igienici vicino al campo sono considerati parte dell'area di gara); – Non aderire alla richiesta del Marshall di rendere visibile il piede posteriore quando si spara in posizione inginocchiata; – Non

entrare nella corsia quando disponibile creando ritardi / code; – Lasciare da solo un tiratore durante il tiro ; – lasciare il fucile con la canna puntata al di fuori dall'area di tiro.

**Penalità** – Sparare un colpo in aria (squalifica) a terra, senza richiedere il permesso del compagno di tiro (-2); – Ingaggio di una sagoma in una postazione di tiro “obbligata” (in piedi, in ginocchio), non usando la posizione corretta ovvero usare strumenti o appoggi non consentiti (-2) – Il non toccare il paletto che definisce la postazione di tiro (-2) – La mancata annotazione sul retro della scheda, in caso di errore di compilazione (alla prima richiamo verbale la seconda volta -1 le successive -2). Il non rispettare le comunicazioni impartite dal Marshal -1 (la prima volta) -2 la seconda volta successivamente il Marshal potrebbe procedere con l'assegnazione di una penalità di altri -2 fino alla squalifica del tiratore

**Squalifica:** – Ogni tiratore che non segue le procedure di sicurezza e che pertanto mettono potenzialmente a rischio le altre persone; – Comportamenti inappropriati e antisportivi, mancanza di puntualità, uso di droghe, alcol e altre sostanze vietate; – Velocità del pellet al di sopra del limite (squalifica per il risultato di quel giorno); – Non effettuare la prova cronografica, quando richiesto; spostare dispositivi del percorso, tra cui la linea di tiro, i picchetti di tiro o eventuali supporti (barre / strutture), entrare nella linea di tiro senza l'assistenza del Marshall. Non rispettare le indicazioni del Marshal

### Art. 17 – Sospensione / Annullamento gara

Il Direttore di Gara può sospendere, concludere o annullare la gara prima del suo naturale termine per **comprovati motivi di sicurezza** (es. presenza di fulmini, pericolo idrogeologico, etc.) o cause di forza maggiore.

In caso di gara *sospesa* la competizione potrà riprendere solo una volta che sarà cessata la situazione di pericolo. Al termine della sospensione la gara verrà ripresa esattamente dal punto in cui era stata sospesa fino alla sua naturale conclusione, ad una nuova sospensione, o alla conclusione anticipata della gara stessa.

Una gara viene dichiarata *conclusa* prima del termine quando, pur interrotta prima della sua naturale conclusione (con o senza sospensione della stessa), viene comunque ritenuta valida per l'assegnazione dei punteggi di gara e per la redazione della classifica. In tale evenienza è necessario che sia stata completato almeno la metà del percorso più 1 bersaglio (es. 25+1 bersagli su 50 bersagli totali; 15+1 bersagli su 30 bersagli totali) da parte di tutti i tiratori di una singola categoria di energia ancora in gara al momento dell'interruzione. Non verranno pertanto considerati eventuali abbandoni del percorso (articolo 18) avvenuti per qualsiasi causa antecedente l'interruzione.

L'assegnazione dei punteggi avverrà tenuto conto del numero minimo di bersagli ingaggiati per le due categorie di energia risultanti dalle schede di tutti i tiratori ancora in gara al momento dell'interruzione. Se ad es. il tiratore che ha sparato al minor numero di bersagli ha completato i 30/50 del percorso per il punteggio si terrà conto solo dei primi 30 bersagli ingaggiati da ogni tiratore, a prescindere che alcuni partecipanti possano aver completato una frazione maggiore di percorso.

In caso di gare effettuate su più giorni si potrà procedere a stilare la classifica anche se sarà stato possibile gareggiare su una singola giornata fermo restando il completamento della metà del percorso + 1 bersaglio di almeno una singola giornata.

Una gara viene dichiarata *annullata* quando termina prima del suo normale svolgimento, non può essere dichiarata conclusa a termine di Regolamento e non è pertanto possibile attribuire punteggi e redigere classifiche. In tale caso l'eventuale rinvio a nuova data deve essere preventivamente autorizzato da FIDASC.

### Art. 18 – Reclami

Eventuali reclami devono essere presentati verbalmente in prima istanza al Direttore di gara entro l'inizio delle premiazioni. Il tiratore può chiedere in seconda istanza il parere da parte del capo Marshal. Nel caso in cui il capo Marshal confermi la decisione del Marshal al tiratore verrà applicata una penalità pari a -1 punto. Nel caso in cui non ci si ritenga soddisfatti delle sue decisioni sarà possibile presentare reclamo scritto presso l'Ente o la Federazione sotto la cui egida si svolge l'evento con le modalità in vigore

presso tale Ente o Federazione. I reclami non possono in ogni caso basarsi unicamente su prove fotografiche.

### **Art. 19 – Diffusione del regolamento**

Copia del presente regolamento deve essere convenientemente pubblicata e visibile sul sito FIDASC.

Con l'iscrizione alla gara si dichiara implicitamente di conoscere ad accettare per intero il presente regolamento.

Il presente regolamento deve essere applicato ed adottato da tutte le figure partecipanti all'evento, il non rispetto delle norme qui indicate determina l'esclusione dalla manifestazione dell'inadempiente.

Sarà sempre e comunque compito, oltre che del Direttore di gara e dei Marshall, anche degli altri tiratori compagni o vicini di piazzola o comunque presenti e in quel momento non impegnati nel tiro, fare applicare e rispettare il presente regolamento con particolare riguardo alle norme di sicurezza.

### **Art. 20 – Accesso campionati Italiani individuali e a squadre**

Per definire una classifica per la scelta dei partecipanti ai Campionati Italiani si utilizzano i due migliori rating delle seguenti manifestazioni: Campionato Regionale - Campionato Interregionale

La definizione delle squadre agli eventi per Società saranno di competenza del Presidente della relativa ASD o del CT.

### **Art. 21 – Accesso squadra nazionale per campionati Internazionali**

Per definire una classifica per la scelta dei partecipanti ai Campionati Internazionali (in qualità di Team Italiano Fidasc) si utilizzeranno i due migliori rating delle seguenti manifestazioni: Campionato Interregionale – Campionato Italiano (anno precedente) primo giorno e secondo giorno. In caso di parità il posto sarà assegnato dal Commissario Tecnico. Il Commissario Tecnico avrà anche la facoltà di poter inserire, a suo insindacabile giudizio, un tiratore escluso dalla precedente classifica sostituendo l'ultimo tiratore in ordine di rating

### **Art. 22 – Nominativo Commissario Tecnico**

Il Commissario Tecnico verrà nominato dal Referente Italiano per la Fidasc nei rapporti internazionali. Allo stato attuale il suddetto incarico è in capo ad Enrico Mascetti che nomina come Commissario Tecnico Emilio Sangregorio. Tali nomine saranno valide fino a revoca delle stesse.